COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

16 Aprile

LA SICILIA

Ragusa

DOMENICA 16 APRILE 2023 — Redazione: piazza del Popolo 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

CONCESSIONARIA IVECO
PRIMOSOLE
RAGUSA - CATANIA
SIRACUSA - MESSINA
WWW.PRIMOSOLE.COM



MODICA

«Massa debitoria estesa serve trovare soluzione per i dipendenti indiretti»

I problemi economici dell'ente comunale irrompono nella campagna elettorale. I Cinque Stelle con la candidata Castello studiano controffensive.

MARIACARMELA TORCHI pag. XI

SANITÀ

Le criticità del territorio ragusano sotto i riflettori nel focus Cisl Fp

LAURA CIRELLA pag. XII

RAGUSA

Centro commerciale Ibleo apre il 25 La Filcams Cgil: «Il passo indietro»

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIII



MODICA

«Crisci rannìo, il rito è tornato a ripetersi È stata festa grande

Momenti di gioia ieri pomeriggio al parco urbano Padre Iassie con il lancio verso l'alto dei più piccoli da parte dei congiunti. C'era anche il vescovo di Mazara del Vallo.

MARIACARMELA TORCHI pag. XIII

Pignorati 1,2 milioni al Comune di Vittoria

Il caso. Una nuova tegola si abbatte su palazzo Iacono dopo la mancata ottemperanza a una sentenza emanata in seguito a un incidente stradale mortale accaduto nel 2013. Scontro sul tema tra il sindaco Aiello e l'ex Nicosia

«Ha di fatto creato i presupposti perché tutto ciò accadesse». «Tiene atteggiamenti che sono illegittimi»



Il Comune si vede pignorare 1,2 milioni di euro per non avere ottemperato a una sentenza dopo un incidente stradale mortale che risale al 2013. Questi i fatti che hanno generato un'altra polemica politica tra il sindaco Francesco Aiello e l'ex primo cittadino Giuseppe Nicosia. L'attuale occupante dello scranno più alto di palazzo Iacono (nella foto) accusa: «L'ex sindaco ha di fatto creato i presupposti perché tutto ciò accadesse». La replica: «Non so di che parla e, invece di sbeffeggiare le vittime, avrebbe dovuto dare seguito alle decisioni del giudice».

GIUSEPPE LA LOTA pag. X



Primo confronto ufficiale tra i candidati a sindaco di Ragusa ieri mattina al teatro Donnafugata. I riflettori tutti puntati sulle difficoltà con cui si è barcamenata la città antica di Ibla

LAURA CIRELLA pag. XI

RAGUSA

Plasticfree ha scelto il sito di Randello per l'iniziativa «L'ora della Terra»

DANIELA CITINO

RAGUSA. L'area forestale di Randello il luogo scelto da Plasticfree in provincia per celebrare «L'ora della Terra». Un gesto d'amore e di cuore concreto per un "polmone" verde a pochi passi dalla sua area marina il cui magnifico ecosistema rischia di venire compromesso dalla presenza, molto spesso, anche selvaggia e senza rispetto dei suoi fruitori umani.

«L'amore per la propria terra passa attraverso gesti concreti come quello di ripulire l'ambiente dalla plastica e dai rifiuti dispersi o di piantumare nuovi alberi per donare ossigeno al pianeta. «Grazie alla determinazione dei volontari, il 22-23 aprile saremo in



tutta Italia, da nord a sud, per sensibilizzare i nostri concittadini alle gravi conseguenze che l'abbandono di plastica e rifiuti provoca quotidianamente nelle nostre vite, magari senza accorgercene. Un impegno e una attenzione costante oggi, ci permetteranno di avere un pianeta domani» spiega Luca De Gaetani, presidente nazionale di Plasticfree. Ad avere raccolto l'appello in terra Ibla la vittoriese Michela Scollo che, coadiuvata dai referenti provinciali di Mazzarrone, Graziano Accetta, e di Chiaramonte, Sergio Failla, sta organizzando l'evento con relativa passeggiata ecologica. Pronti a fare squadra con loro, anche gli studenti e gruppi di scout e il neoeletto presidente Pro loco Kamarina, Peppe De Caro. «Forniti di guanti e animati di tanta voglia di fare del bene all'ambiente – conclude Scollo – speriamo di ottenere grandi numeri nella raccolta dei rifiuti».

Ragusa. L'attore e modello turco Can Yaman testimonial al Besta di un progetto contro il disagio giovanile

«Circondatevi di amici forti e se fallite non fatene un dramma»

RAGUSA. Il ciclone Can Yaman, l'attore e modello turco conosciuto per le numerose fiction in cui ha recitato, travolge anche Ragusa. Ieri mattina, il personaggio, molto impegnato nel sociale con la sua associazione "Can Yaman for Children" con cui porta avanti da anni progetti umanitari di grande spessore, è stato ospite di una conferenza all'Itc Fabio Besta per illustrare l'ultima di queste iniziative denominata "Break the wall" diretta al futuro degli adolescenti e al crescente disagio che li accompagna.

Il tour sta toccando tutta Italia con l'obiettivo, per l'appunto, di abbattere il muro del silenzio e della solitudine dietro il quale i giovani si sono trincerati soprattutto dopo il lockdown e la pandemia. Uori da stadio al suo arrivo per un esponente dello star system che ha incoraggiato gli studenti a non mollare mai. «Circondati – ha detto rivolgendosi alla platea – di amici forti, con cui si può interagire in maniera positiva. E, soprattutto, non vivere il fallimento come una sconfitta. E' solo un'occasione per imparare sempre di più». Il progetto ha il patrocinio dell'Istituto di neuropsichiatria infantile del Policlinico Umberto I di Roma. Ieri era presente il direttore Francesco Vitanti: «Stiamo vivendo numeri drammatici. Il disagio cresce».



Can Yaman durante il suo intervento all'Itc Fabio Besta di Ragusa

COMISO

Nello scontro tra due vetture sono rimasti feriti i conducenti

Via Gen. Cascino. Danneggiate alcune auto in sosta



SALVO MARTORANA

COMISO. E' di due feriti il bilancio di un incidente stradale che si è registrato nel centro storico venerdì sera. L'impatto tra due autovetture ha avuto luogo all'incrocio tra via Mario Rapisardi e via Generale Cascino, nei pressi del plesso scolastico Saliceto. Coinvolte nel sinistro un'Alfa Romeo e una Fiat Punto *(nella foto)*.

A causa dello scontro le due vetture sono finite su altri veicoli che si trovavano in sosta in via Generale Cascino, una delle arterie principali del traffico cittadino casmeneo. In modo particolare sono state danneggiate una Fiat Cinquecento ed una Peugeot Partner. I feriti sono i conducenti delle due vetture coinvolte nell'incidente stradale

I due sono stati soccorsi dai sanitari del 118 e medicati all'ospedale "Guzzardi" di Vittoria e subito dopo dimessi. La prognosi, per loro, è di otto giorni ciascuno. Nelle auto parcheggiate non c'erano persone a bordo. Rilievi effettuati dai carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Vittoria.

Tutto facile sulla carta per l'Olympia Comiso che ospiterà il Canicattì ultimo della classe

Serie C Silver. Il quintetto di Farruggio si prepara per il rush finale del torneo

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Si torna a giocare nel campionato di basket di C Silver dopo la pausa pasquale. La Multiprestito Olympia Comiso giocherà in casa domenica prossima contro il Canicattì, ultimo in classifica con soli due punti insieme al Basket Club Ragusa che a sua volta ospiterà il quintetto del Peppino Cocuzza che con l'Olympia condivide la leadership del campionato con trentotto punti. Per il team comisano si tratta di un impegno in teoria agevole, ma sicuramente da non snobbare, da vincere per confermarsi al vertice della graduatoria, sperando che i "cugini" iblei compiano il "miracolo" contro il team messinese.

L'Olympia Comiso, dopo la partita col Canicattì, osserverà il turno di riposo, per poi riprendere per il rush finale. Giocherà poi in trasferta col Domenico Savio, in casa col Cus Palermo, di nuovo in trasferta col Pozzallo, chiuderà le partite casalinghe col Panormus e poi l'ultima di campionato a Messina con l'Amatori. Un finale di stagione con un paio di partite insidiose, il derby col Pozzallo e il confronto col Cus Palermo poiché entrambi i quintetti sono in corsa per il quarto posto, ma alla portata della squadra allenata da Massimiliano Farruggio, decisa a conservare il primo posto in classifica giacché lo occupa dalla prima giornata di questo campionato. Il tecnico comisano dovrebbe avere tutti gli effettivi del roster a disposizione ed è molto probabile che faccia ruotare ampiamente gli iscritti a referto. Comunque sia, è vietato abbassare la guardia per evitare brutte figure.



Coach Massimiliano Farruggio



Sam Turner

Il Modica deve mirare ai 3 punti per centrare l'obiettivo spareggi

Eccellenza. Per i tigrotti, partita nella tana del lupo Al D'Alcontres, l'Igea vuole vincere il campionato

Il Comiso ormai salvo ospita la Roccacquedolcese Tudisco: «Sono stato bene con questo team»

SALVO MARTORANA

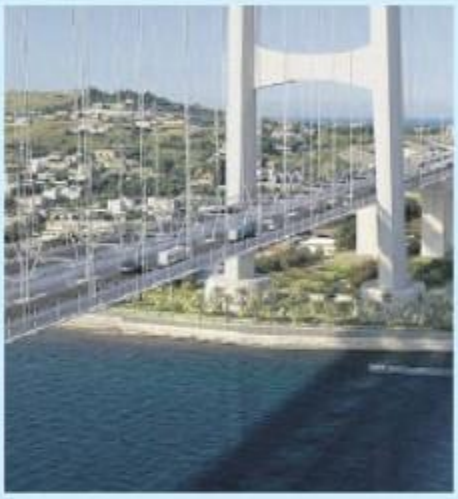
Ultima giornata della stagione regolare oggi nel torneo di calcio di Eccellenza per Modica e Comiso. I tigrotti di Giancarlo Betta, di scena sul campo della capolista Nuova Igea Virtus, puntano alla vittoria per centrare i playoff mentre il Comiso con la salvezza già in tasca ospita al "Peppe Borgese" la Roccacquedolcese. A Barcellona c'è grande attesa visto che i padroni di casa in caso di vittoria approderanno in Serie D senza la coda dei playoff. Ad arbitrare il match sarà Andrea Scarano di Seregno mentre gli assistenti designati sono Vito Bensorte di Trapani e Davide Orazio Belfiore di Acireale.

Il Modica, quarta forza del campionato con 51 punti, figli di 15 successi, 6 pareggi e 8 sconfitte, in caso di vittoria affronterebbe il Taormina in trasferta e poi in finale l'Igea Virtus a Barcellona con gara unica ed obbligo di successo per accedere alla fase nazionale. Con la salvezza matematica arrivata con la vittoria di Milazzo, il Comiso chiude in casa. «Oggi si svolgerà l'ultima partita di questa stagione calcistica - afferma il tecnico Francesco Tudisco -, siamo felici di aver portato in porto la nave, che prima si trovava in brutte acque, e adesso la squadra è riuscita ad esprimere tutto il suo valore, ovvero quello di essere una squadra giovane e di qualità. In due mesi circa abbiamo accumulato quattro vittorie e un pareggio, quindi posso dire che la squadra ha espresso un ottimo calcio e ha meritato ampiamente la salvezza, poteva meritare anche di arrivare ai playoff, ma purtroppo il tempo è stato troppo poco. Sono contento del capitano Leggio, il marcatore di sabato scorso, perché ha giocato bene, gol bellissimo costruito da una azione bellissima, e quindi sono molto soddisfatto per lui e per la squadra».

«Mi sento bene - continua - perché alleno un gran gruppo, dei bravi ragazzi, dei giocatori che hanno capito che la cultura del lavoro premia sempre, sono contento per loro. Io ho fatto il mio, ma non ci dimentichiamo che l'artefice di tutto è il direttore sportivo Vincenzo Ferreri , ovvero colui che ha formato la squadra, quindi la salvezza è assolutamente merito suo».

IL CONSIGLIO NAZIONALE

Geologi per il Ponte «Studi e tecnologia fanno la differenza»



PALERMO. «La categoria dei geologi è pronta a fare la propria parte e ad offrire il proprio supporto specialistico per contribuire all'aggiornamento e all'approfondimento dei modelli geologico, geomorfologico e sismotettonico dell'area dello Stretto di Messina, formulati nel 2011, data di approvazione del progetto definitivo». Così il Consiglio nazionale dei Geologi in una nota presentata alle commissioni Ambiente e Trasporti della Camera sul Dl Ponte.

Come è ben noto, l'area dello Stretto è ad elevatissimo rischio sismico, presentando caratteristiche geologiche di singolare complessità in quanto ubicata al confine tra settori litosferici che si allontanano mediamente di circa un centimetro all'anno. Il tasso di sollevamento del tratto di costa siciliana stimato è pari a circa 0,5 millimetri/anno, contro quello della parte continentale che è circa quarto volte in più; in altre parole, il ponte a campata unica più lungo al mondo collegherà settori che si allontanano reciprocamente (margini divergenti) e che si sollevano con velocità differenti. Lo Stretto è, infatti, attraversato da un complesso sistema di faglie attive responsabili del catastrofico terremoto del 1908 (magnitudo 7.1 Richter) che distrusse Reggio e Messina. In occasione di tale evento sismico, le coste della Calabria e della Sicilia si allontanarono in pochi secondi di circa 70 centimetri, con abbassamento di 55 centimetri per la costa calabrese e di 75 centimetri per quella siciliana. Per tali problematiche legate a sollevamenti differenziali (accentuati in occasione di spostamenti maggiori registrabili in occasione di terremoti più o meno violenti), saranno impiegate «adeguate soluzioni ingegneristiche sulla base di conoscenze puntuali e circostanziate che vanno al di là delle problematiche connesse al terremoto, come quelle inerenti alla stabilità dei versanti, soprattutto per quanto riguarda le cd. "grandi frane" o "deformazioni gravitative profonde"».

Questi aspetti nell'ultimo decennio sono stati oggetto di diversi studi che hanno contribuito a «una maggiore conoscenza geologica dello stretto di Sicilia» e a «una maggiore consapevolezza della complessità del problema». Per favorire un'occasione di confronto tecnico-scientifico sul tema, il Consiglio nazionale dei Geologi, la Fondazione Centro Studi, gli Ordini regionali di Calabria e Sicilia organizzano un convegno su "Aspetti geologici, sismici e normativi di opere infrastrutturali complesse nell'area dello Stretto di Messina". L'evento si svolgerà in due giornate: la prima a Reggio Calabria, il 25 maggio, e la seconda a Messina, il 26.